

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 15/2015**

**OGGETTO:** *Bilancio di previsione 2015 – Bilancio pluriennale 2015/2017 – variazioni assestamento generale – proposta assemblea.*

*Il giorno sedici del mese di novembre duemilaquindici, a partire dalle ore 17:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. <i>Claudio Lubatti</i> <i>Presidente Agenzia</i>		X
2. <i>Franco Campia</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3. <i>Francesco Balocco</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
4. <i>Angelino Riggio</i> <i>Consigliere</i>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Ing. Franco Campia** nella qualità di Vice - Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2015 – Bilancio pluriennale 2015/2017 – variazioni assestamento generale – proposta assemblea.**

A relazione del Presidente Claudio Lubatti

Visto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il comma 9-ter laddove dispone che *“nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui”*.

Premesso pertanto che:

- l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo consiliare dell'ente non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 175, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del medesimo decreto legislativo sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

Visto l'art. 18, comma 1, del vigente “Regolamento di contabilità” dell'Agenzia che prevede che *“l'operazione contabile di assestamento generale del bilancio consiste in una variazione complessa con la quale si provvede ad adeguare alle verifiche di accertamento e alle esigenze di impegno le previsioni di competenza anche al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio”*.

Posto quanto sopra, si rende opportuno prendere atto di quanto previsto dalla DGR n. 32-2101 del 14 settembre 2015 avente ad oggetto “Approvazione dello Statuto e della Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese” ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i.” laddove prevede, tra altro, di disporre:

- di disporre il trasferimento all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle risorse relative all'ultimo trimestre dell'anno 2015, spettanti agli Enti soggetti di delega per servizi di trasporto pubblico locale;
- di disporre, nei casi in cui il trasferimento dei contratti si sia già perfezionato, il trasferimento all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle risorse spettanti agli Enti soggetti di delega per servizi di trasporto pubblico locale a far data dal trasferimento dei contratti.

Considerato pertanto il quadro ricognitivo delle risorse finanziarie necessarie al sistema del trasporto pubblico locale piemontese nell'annualità 2015 di cui alla DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015;

tenuto conto della necessità di variare il bilancio di previsione 2015 per quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 14 del 23 settembre 2015 che approva il programma di contribuzione finalizzato all'avvio del servizio di *car sharing* nei Comuni dell'Area metropolitana per complessivi Euro 400.000,00 da finanziarsi tramite applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014;

preso atto della necessità di stornare le somme iscritte tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28 luglio 2015 sul capitolo n. 550/115 e di re-imputarle al capitolo n. 530/70, in quanto nella suddetta DGR n. 60-1985 si evidenzia che le risorse 2015 da trasferirsi all'Agenzia per il finanziamento dei servizi di trasporto locale sono al netto del rimborso IVA proveniente dalla Stato;

ritenuto opportuno costituire in spesa un fondo di accantonamento per le passività potenziali tramite applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014, ai sensi ed in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, volto a dare copertura alle spese derivanti da eventuali contenziosi inerenti i servizi di trasporto pubblico regolati dai contratti di servizio che fanno capo all'Agenzia;

ritenuto infine necessario provvedere alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, adeguando conseguentemente le previsioni di bilancio qualora discrepanti rispetto alle effettive necessità dell'Ente ed assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio.

Visti il Bilancio di previsione 2015 e la rispettiva relazione previsionale programmatica, approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 9 aprile 2015;

visto il Piano esecutivo di gestione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 13 luglio 2015;

tenuto conto dei successivi provvedimenti di variazione ratificati dall'Assemblea con deliberazioni n. 3 del 18 maggio 2015, n. 6 del 24 settembre 2015;

considerata l'ulteriore variazione del Piano esecutivo di gestione 2015 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 28 settembre 2015;

ritenuto opportuno provvedere alla revoca della variazione al bilancio disposta in via d'urgenza dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 12 del 23 settembre 2015, in quanto attualmente ancora in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea, al fine di inserirla nella presente variazione di assestamento.

Ritenuto pertanto opportuno proporre all'Assemblea di apportare al Bilancio di previsione 2015 la variazione di assestamento generale dettagliata in allegato alla presente, complessivamente pari ad un incremento degli stanziamenti di entrata e spesa di Euro 40.456.703,14, riconducibile alle seguenti voci:

- Euro 400.000,00 relativi all'applicazione parziale della quota libera dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, volti al finanziamento di trasferimenti ai Comuni dell'Area

metropolitana per l'avvio del servizio di *car sharing* di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23 settembre 2015;

- Euro 23.531.932,84 relativi al finanziamento di servizi di trasporto pubblico locale, derivanti dalla previsioni di maggiori trasferimenti in conseguenza di quanto disposto dalla DGR n. 32-2101 del 14 settembre 2015;
- Euro 1.007.420,30 relativi a maggiori versamenti all'Erario per IVA da scissione pagamenti nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale;
- Euro 13.500.000,00 inerenti risorse provenienti dalla Regione Piemonte da trasferirsi alle aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo del contratto collettivo autoferrotranvieri 2004-2007;
- Euro 2.000.000,00 relativi all'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, volti alla costituzione di un fondo di accantonamento per le passività potenziali ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Euro 17.050,00 derivanti dall'aggiornamento degli stanziamenti di entrata relativi a sanzioni e rimborsi, in seguito ad accertamenti registrati nel corso dell'anno, collocati in spesa ad incremento delle risorse per i contratti di servizio extra-urbani per Euro 14.350,00 e a copertura di eventuali interessi di mora e sanzioni per i restanti Euro 2.700,00
- Euro 300,00 inerenti l'aggiornamento degli stanziamenti delle partite di giro in entrata e spesa.

Dato atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la presente proposta di variazione di assestamento generale non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;

visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

rilevata che la presente proposta variazione di assestamento generale è conforme alle disposizioni emanate dal suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dagli articoli 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

tenuto conto dell'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

considerato l'art. 6, comma 4, dello suddetto Statuto in ordine alla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente proposta di variazione di assestamento generale;

acquisiti i pareri favorevoli del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, nonché del Direttore generale in ordine alla regolarità

tecnica e contabile della stessa, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

considerato che la presente proposta di variazione modifica la Relazione Previsionale Programmatica e varia il Piano Esecutivo di Gestione 2015;

ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che la presente proposta di deliberazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi ed in applicazione dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e degli art. 84 e 86 vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone che

### **IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

deliberi:

- 1) di proporre all'Assemblea:
  - a) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che interamente si richiamano, la variazione al Bilancio di previsione 2015 dettagliata in allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
  - b) di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la variazione di cui al precedente punto a) non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;
  - c) di dare atto che il provvedimento proposto modifica la Relazione Previsionale Programmatica e che la variazione di cui al precedente punto a) modifica anche Piano Esecutivo di Gestione 2015;
- 2) la revoca della variazione al bilancio disposta in via d'urgenza con propria deliberazione n. 12 del 23 settembre 2015, in quanto ancora in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea e pertanto inserita nella variazione di cui al precedente punto 1.a).
- 3) di adottare in via d'urgenza, ai sensi ed in applicazione dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/200, la variazione di bilancio di cui al precedente punto 1.a), salvo ratifica da parte dell'Assemblea consortile entro i termini previsti nella norma richiamata;
- 4) di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa	IL VICE - PRESIDENTE Ing. Franco Campia